

Spett.le Cooperativa
C.a Presidente e Direttore

Oggetto: AGGIORNAMENTO SETTORE SEMENTIERO GENNAIO 2018

Agricoltura di precisione – Linee guida per lo sviluppo in Italia

la presente per informarvi che sono stati pubblicati sul sito del Ministero delle politiche agricole le **Linee guida per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione in Italia e il Decreto ministeriale n. 33671 del 22/12/17 che le approva.**

L'iniziativa ministeriale, che parte dalla constatazione che l'Agricoltura di precisione sarà alla base dello sviluppo dell'agricoltura nei prossimi anni, mira a fornire alle Regioni e alle Province autonome le informazioni necessarie alla individuazione di idonei sostegni finanziari, nell'ambito dei programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020, ai fini dello sviluppo e della diffusione delle tecniche relative all'Agricoltura di precisione.

Il lavoro propone, dunque, una panoramica di approfondimento sull'innovazione tecnologica in agricoltura, sulle potenzialità che può offrire alle imprese, sui principali sistemi tecnologici che possono essere applicati ai diversi comparti produttivi, nonché un quadro degli strumenti offerti dalla PAC 2014-2020 e quelli derivanti dalle politiche nazionali.

Le Linee guida sono state elaborate da un Gruppo di lavoro, nominato con un Decreto del 1° settembre 2015, di cui fanno parte il Ministero delle politiche agricole, le Università e i centri di ricerca.

In considerazione della continua evoluzione delle tecnologie, è inoltre previsto un periodico aggiornamento degli strumenti innovativi potenzialmente utilizzabili in agricoltura, al fine di garantire un omogeneo sviluppo dell'intero sistema agricolo nazionale, per orientare al meglio le decisioni e le risorse finanziarie. A tal fine, con successivo provvedimento ministeriale sarà individuato uno specifico Gruppo di lavoro con l'incarico di aggiornare, con cadenza biennale, le Linee guida in oggetto.

Si invita a prendere visione delle Linee guida e del decreto che le approva che si inviano in allegato.

Grano duro Cappelli - Resoconto incontro con il Presidente del CREA

Giovedì 18 Gennaio a Roma si è tenuto un incontro con il Presidente del CREA dott. Parlato alla presenza del Presidente Mercuri e il Vice Coordinatore Torriani, mentre per il Crea era presente anche il Prof. Pisante.

In estrema sintesi, riporto di seguito i punti toccati durante l'incontro, riassunti dal Vice Coordinatore del settore biologico Torriani:

- La SIS ha l'esclusiva solo per la produzione di seme destinata alla semina/rimonta, non per la produzione di seme destinata alla trasformazione/molitura. Il fatto che nella campagna 2017 la SIS abbia imposto e non proposto il contratto vincolante anche per la produzione di seme destinata alla trasformazione/molitura è stata una forzatura non consentita dal bando;
- Sul frumento duro Cappelli non vi è la cosiddetta "privativa" per cui SIS non può costruire un modello di filiera tipo Kamut;
- Crea ha attivato anche una società specializzata per i controlli che ha confermato che nel primo anno di attività della SIS ci sono state delle violazioni rispetto a quanto previsto dal bando che assegna l'esclusiva solo per la moltiplicazione seme;
- Prima della SIS non erano due le ditte sementiere autorizzate a vendere il seme cartellinato Cappelli, in quanto la ditta Accalai era autorizzata solo a vendere il seme in Sardegna e l'altra ditta sementiera della Basilicata non era in regola;
- Il 22 gennaio era in programma un incontro tra CREA e SIS in vista della prossima campagna (semine 2018). SIS dovrà attivare una modalità trasparente per la prenotazione del seme in cui sia ben distinta la contrattualistica per il seme destinato alla rimonta/riproduzione rispetto alla contrattualistica del seme destinato alla trasformazione/molitura.

L'Alleanza delle Cooperative Agroalimentare ha ribadito la posizione già espressa nelle lettere inviate ai decisori politici, sottolineando le difficoltà che si sono create a seguito dei contratti proposti dalla SIS per il grano duro Cappelli destinato alla trasformazione/molitura, non è accettabile per il mondo delle cooperative un rapporto che mette in difficoltà alcune strutture rispetto alla mutualità prevalente, oltre ovviamente la questione delle royalty eccessivamente alte.

La Regione Marche: Sottomisura 16.1 - Azione 2 Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI – Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi” (Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020).

Beneficiari

In questa fase i Gruppi Operativi, che devono rappresentare le 3 tipologie di soggetti del settore agricolo/forestale ed essere composti da almeno due soggetti, presentano i progetti di innovazione esecutivi.

La domanda di aiuto, ai sensi del bando, deve essere rilasciata dal SOGGETTO CAPOFILA del Gruppo Operativo, il quale presenta il progetto di innovazione esecutivo in qualità di responsabile amministrativo/finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione.

Il SOGGETTO CAPOFILA del Gruppo Operativo deve:

- essere una impresa agricola/forestale/agroalimentare in forma individuale o associata;
- essere iscritto all’anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo aziendale).

Il Gruppo Operativo deve essere composto almeno dalle 3 seguenti tipologie di soggetti:

- imprenditori agricoli singoli o associati e/o imprese del settore agroalimentare o forestale o loro associazioni, quali utilizzatori dell’innovazione sviluppata attraverso il Piano di G.O.;
- un soggetto operante nel campo della ricerca e sperimentazione agricola e/o forestale;
- un soggetto operante nel campo del trasferimento di conoscenze e informazione di cui alla misura 1 e/o di consulenza di cui alla misura 2, sempre del settore agricolo/forestale.

Al GO possono inoltre partecipare:

- altre imprese, anche non agricole, agroalimentari e forestali, di produzione, di trasformazione e commercializzazione;
- Enti di ricerca non esclusivamente operanti nel campo della ricerca e sperimentazione agricola e/o forestale;
- erogatori di servizi pubblici e/o privati (di base, specializzati e di supporto tecnico), altri soggetti del settore agroalimentare, dei territori rurali e della società civile, comprese le organizzazioni non governative, gli innovation broker.

Per i progetti del settore forestale il Gruppo Operativo deve essere composto invece da almeno 2 soggetti, di cui 1 appartenente al settore forestale e l’altro al settore agricolo/forestale.

Il Gruppo Operativo può essere costituito sulla base di una delle seguenti figure:

- Associazioni temporanee di scopo (ATS);
- Associazioni temporanee di imprese (ATI);

- Raggruppamenti temporanei di imprese (RTI);
- Consorzi.

Iniziative ammissibili

Con il bando in oggetto si intende finanziare la fase di gestione del G.O. e realizzazione del Piano di Attività, nella quale i potenziali G.O. presentano i progetti di innovazione.

Il sostegno viene concesso per la realizzazione delle seguenti attività/azioni:

- sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie;
- applicazione di tecnologie, tecniche, pratiche in situazioni nuove e loro eventuale adattamento, in particolare: test volti a validare un processo/tecnologia/pratica, collaudi di prodotti, processi, pratiche, tecnologie;
- attività dimostrative ossia sessioni pratiche che rappresentano la parte finale del processo di controllo/test e validazione di una tecnologia, processo, ecc. che vanno ad illustrare;
- divulgazione dei risultati.

Gli interventi possono interessare le fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione e riguardano lo sviluppo precompetitivo dell'innovazione di prodotto, processo o servizio, ossia prima della sua immissione sul mercato.

Le azioni sperimentali devono riguardare prodotti e servizi delle imprese della Regione Marche e le prove di campo devono essere svolte entro i confini regionali.

Risorse disponibili

La dotazione finanziaria per il bando della misura in oggetto è pari ad **€ 14.344.000,00**.

Procedure e termini

L'istanza, dovrà essere presentata su SIAR tramite accesso al seguente indirizzo:

<http://siar.regione.marche.it>

La domanda a valere sulla misura 16.1 può essere presentata **a partire dal 26.01.2018 e fino al giorno 29.03.2018 alle ore 13.00.**

Ancona, li 30.01.2018

FEDAGRI

Mauro Scattolini

